



**Consigliera di Parità  
Regionale**



**PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA  
CONSIGLIERA DI PARITÀ REGIONE LOMBARDIA  
E  
SEGRETARI REGIONALI CGIL -CISL -UIL e UGL**

Le parti sopra indicate e che sottoscrivono il presente documento:

**VALUTATO CHE.**

una costante e attiva collaborazione tra l'Ufficio della Consigliera di parità regionale e le organizzazioni sindacali regionali è indispensabile per affrontare e dare risposte adeguate alle reali esigenze delle lavoratrici e sostenere le libere aspirazioni femminili nella molteplicità delle scelte individuali e sociali

- le trasformazioni avvenute nel mondo del lavoro lombardo nell'ultimo decennio, con la forte crescita dell'occupazione femminile, necessitano di risposte ai bisogni vecchi e nuovi delle lavoratrici
- la situazione di crisi attuale colpisce lavoratrici e lavoratori e rischia di far perdere quote di occupazione e di professionalità importanti;
- l'occupazione femminile in Regione Lombardia nel 2009 è stata dinamica e ha raggiunto il 57%, significativamente vicino, all'obiettivo posto dalla strategia di Lisbona è del 60%;
- un'elevata percentuale di donne abbandona il posto di lavoro dopo la maternità per motivi di incompatibilità nella conciliazione tra lavoro/famiglia e/o se rientra sovente la lavoratrice non risulta avere lo stesso inquadramento professionale e/o una tipologia contrattuale meno stabile .

**SI IMPEGNANO A.**

- promuovere iniziative utili per contrastare la disoccupazione femminile;
- favorire la ricollocazione e il reinserimento al lavoro delle donne con particolare attenzione alle over 45;
- incentivare politiche di conciliazione lavoro/famiglia anche attraverso gli strumenti della legge 53/2000;
- sviluppare proposte per un'effettiva valorizzazione professionale delle lavoratrici
- Promuovere politiche attive, collegate allo sviluppo territoriale nelle Commissioni tripartite;
- intervenire sistematicamente contro ogni discriminazione di genere, in particolare nei luoghi di lavoro;




**RegioneLombardia**

**c/o Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro**

Via Cardano, 10 20124 MILANO Tel. 02 67651912/1902 Fax 02 67650080

E-mail: [marta\\_teresa\\_coppo\\_gavazzi@regione.lombardia.it](mailto:marta_teresa_coppo_gavazzi@regione.lombardia.it) e [sabina\\_guancia@regione.lombardia.it](mailto:sabina_guancia@regione.lombardia.it)

Segreteria: 02 - 67651906 - E-mail: [consigliera\\_di\\_parita@regione.lombardia.it](mailto:consigliera_di_parita@regione.lombardia.it)

- 
- collaborare per far conoscere e gestire nelle aziende la “CARTA PER LE PARI OPPORTUNITA'E UGUAGLIANZA SUL LAVORO” promossa da Sodalidas e dal Ministero del lavoro e solidarietà sociale
  - individuare strumenti, anche con forme di finanziamento pubblico sperimentali, utili a sostenere e sperimentare forme di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura

**LA CONSIGLIERA DI PARITA'**, nell'ambito delle proprie competenze si impegna, nei confronti delle OOSS, a:

- fornire periodicamente le informazioni di cui dispone sull'andamento del mercato del lavoro, con particolare riferimento alle donne (dati, analisi, documenti...);
- informare sulle novità legislative regionali, nazionali e europee, anche in materia di salute e sicurezza
- inviare ogni due anni i dati relativi al rapporto sull'occupazione nelle aziende con più di 100 dipendenti (art.46 DL 198/2006);
- monitorare e fornire dati aggiornati sulle dimissioni delle lavoratrici madri durante il primo anno di vita del bambino
- promuovere momenti di riflessione, sia in ambito privato che in ambito pubblico, a partire dall'analisi condivisa dei dati disponibili e delle possibili sperimentazioni in ambito regionale
- promuovere momenti di ricerca e riflessione sulla salute e sulla sicurezza delle lavoratrici

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI** si impegnano, nei confronti della Consigliera di parità regionale a:

- fornire i dati in loro possesso su vertenze specifiche contro le discriminazioni;
- inviare eventuali accordi sulle pari opportunità;
- segnalare le situazioni di squilibrio di genere nei luoghi di lavoro al fine di promuovere iniziative congiunte di Azioni Positive;
- realizzare una contrattazione di secondo livello innovativa che permetta alle lavoratrici e ai lavoratori una maggiore flessibilità a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- sostenere politiche di genere nella contrattazione con particolare attenzione allo sviluppo delle professionalità e delle carriere e al superamento del differenziale salariale

**LE PARTI FIRMATARIE**, per realizzare gli impegni sottoscritti individueranno di volta in volta modalità operative.

Milano 8 marzo 2010


Nino Baseotto segretario generale CGIL Lombardia



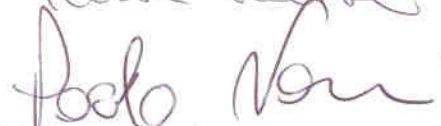
Luigi Petteni segretario generale CISL Lombardia



Valter Galbusera segretario generale UIL Lombardia



Paolo Varesi segretario generale UGL Lombardia



Maria Teresa Coppo Gavazzi Consigliera di parità

Sabina Guancia Consigliera di parità supplente

